

MIXER PROD.ACTION

Il regalo alla città Da vecchio simbolo a Palazzo di Crema

Facciata rifatta e spazi rilanciati: dalla storia il grande hub
Eventi e cultura: il cuore del centro torna a battere. E forte



■ Nel cuore di Crema c'è un edificio che per anni è rimasto lì, riconoscibile eppure fermo, come se la città gli passasse intorno senza più entrarci davvero. Mixer Prod.Action ha deciso di rimmetterlo in moto. Non con un recupero 'di' facciata, ma partito 'dalla' facciata. Che è stata ridipinta integralmente, a coronamento di una sistemazione generale che ha riportato luce, ordine e presenza a uno spazio rimasto troppo a lungo chiuso e silenzioso. E oggi quel ritorno si traduce in un nome nuovo e diretto: 'Il Palazzo di Crema'.

Il punto, però, non è solo l'intervento edilizio. È la scelta: investire su un luogo simbolo e trasformarlo in uno spazio utile, accessibile, vissuto. Anche perché qui non si parla di un contenitore qualunque. La storia è stratificata e attraversa epoche diverse: nel 1595 compaiono le famiglie Premoli e Vimercati, nell'Ottocento la sottoprefettura, poi passaggi istituzionali che hanno segnato il Novecento. C'è

Scorci della facciata ripristinata e dei meravigliosi interni del rinato Palazzo di Crema. La struttura grazie a Mixer Prod.Action viene finalmente restituita ai cremaschi e diventa il fulcro degli eventi cittadini



perfino un dettaglio curioso: nel 1878 ospitò uno dei primi esperimenti telefonici in Italia. Più vicino a noi, tra il 1998 e il 2003 arrivò un restauro importante; fino al 2015 lo stabile è stato sede istituzionale, poi il vuoto. Ora la ripartenza.

La visione dichiarata è chiara: prendersi cura del patrimonio architettonico esistente e farlo parlare al presente. Gli edifici storici non sono soltanto memoria e bellezza, ma elementi dell'identità urbana: definiscono una piazza, raccontano una

stagione, danno riconoscibilità. Qui lo fanno anche con dettagli che non sono scenografia fine a se stessa. Il Salone degli Stemma (112 metri quadrati) conserva il soffitto ligneo quattrocentesco con 130 tavolette istoriate, tra cui quelle con l'emblema di Bar-

tolomeo Colleoni, datate tra 1466 e 1475. La Galleria neoclassica, più raccolta, aggiunge un colpo d'occhio raro: affreschi con Le quattro fatiche di Ercole e scene della vita di Alessandro Magno, oltre ai ritratti monocromi sopra le porte.

È su questa base che nasce 'Il Palazzo di Crema', pensato come spazio per eventi, serate di gala e iniziative culturali, ma con dotazioni e organizzazione da location contemporanea: capienza fino a 150 persone, sale principali e tre meeting room (28, 28 e 15 metri quadrati), area logistica dedicata e set-up modulabili per conferenze, workshop, presentazioni, premiazioni, sfilate e momenti istituzionali. L'allestimento base prevede l'essenziale per partire: podio, tavolo relatori, schermo e proiezione, microfoni e audio, illuminazione e connessione di servizio per gli organizzatori, con possibilità di personalizzare in base al tipo di appuntamento.

In più c'è la parte che fa la diffe-

renza per chi organizza davvero: accessibilità al piano nobile con ascensore, centro storico ma indicazione 'no ZTL', due posti auto esclusivi in corte per ogni evento, parcheggi nelle vicinanze e, su richiesta, servizi dedicati come navetta o supporti specifici. L'obiettivo è tenere insieme fascino e operatività, senza costringere chi lavora a inseguire soluzioni altrove. La scommessa di Mixer Prod.Action, in fondo, è semplice e ambiziosa insieme: trasformare un vuoto in una presenza. Non è solo una riapertura: è un simbolo cittadino che torna a essere luogo di incontri, relazioni, lavoro e occasioni. Con una promessa chiara: far convivere storia e contemporaneità, bellezza e funzione.

INFO - Il Palazzo di Crema - Spazio Eventi
Via Giacomo Matteotti 39 - Crema (CR) 375 7985700
info@ilpalazzodicrema.it
ilpalazzodicrema.it